

Nettuno e Sanfratello all'assalto dei loro limiti



Federico Nettuno (a destra), Ivan Sanfratello (a sinistra) e Gianluca Simionato (sopra) sono i tre fanfullini che disputeranno i tricolori da domani ad Ancona



I due lodigiani nel 2008 furono quinto e sesto, in gara anche Simionato nella categoria Junior

LODI Altro che quarantotto: i supermen fanfullini vogliono fare un... 2008. A partire già dal primo appuntamento con le prove multiple tricolori 2009, i campionati italiani indoor in programma domani e domenica. A scendere in pista nell'eptathlon per la Fanfulla saranno i lodigiani Federico Nettuno e Ivan Sanfratello nel settore Assoluto e il giovane Gianluca Simionato tra gli Juniores. A distanza di un anno l'insossidabile coppia Nettuno-Sanfratello torna sul luogo del delitto: nella stessa rassegna 2008 infatti i due ottennero i migliori risultati

individuali di sempre della Fanfulla nelle prove multiple assolute piazzandosi rispettivamente al quinto e al sesto posto, con due punteggi di gran valore (4935 e 4561 punti). Ideale sarebbe «ripetersi, e magari fare ancora meglio», come ben sintetizza Sanfratello. Ma non sarà facile. Pur mischiando i minimi ottenuti nell'eptathlon a quelli realizzati nel decathlon nel 2008 e creando un po' di confusione, le liste di partenza sembrano porre davanti ai due fanfullini almeno cinque atleti: Lukas Lanthaler e Thomas Gallizio del Lana-Raika, Wil-

liam Frullani e Franco Luigi Casiean (dato però in precarie condizioni fisiche) del Cs Carabinieri e Riccardo Palmieri dell'Atletica Fermo. Anche superare la barriera dei 5000 punti nelle sette gare (60 piani, lungo, peso, alto, 60 ostacoli, asta e 1000) potrebbe dunque non bastare: ma le prove multiple sono imprevedibili e i due lodigiani hanno sempre risposto "presente" nelle prime uscite stagionali. «Sono in buona forma, vedremo cosa arriverà: i presupposti per replicare punteggi e piazzamenti dello scorso anno ci sono tutti», spiega Nettuno, reduce

lo scorso 18 gennaio dal secondo posto (dietro a Frullani) nel meeting nazionale di eptathlon sempre ad Ancona. Poi il capitano giallorosso parla delle singole specialità: «Sono in condizione nelle gare di sprint, mentre nei salti (dove pure ha già ottenuto un bel 3.90 di asta, ndr) c'è l'incognita della tecnica, molto difficile da affinare in un gennaio freddo e nevoso come questo». A essere esplosiva è anche la caviglia di Sanfratello, già capace di 2.02 nell'alto a Caravaggio dodici giorni fa: «La condizione c'è, mi sono potuto allenare senza intoppi di

carattere fisico e infatti è già arrivato un ottimo risultato tecnico. Nel prossimo futuro potrei dedicarmi solo all'alto, ma ora voglio arrivare il più avanti possibile in questo eptathlon». Non va dimenticato ovviamente Simionato, 18enne da sempre molto performante nei lanci che due settimane fa proprio nell'eptathlon si è migliorato di quasi 300 punti: anche per lui piazzarsi nei primi sei (in una gara che ha nel lombardo Stefano Combi il grande favorito) è una missione possibile.